

- **Oggetto:** ANCI >>> Turi (Uil Scuola): iniziativa positiva. La scuola comunità sede di esempio e di valori
- **Data ricezione email:** 19/07/2018 19:51
- **Mittenti:** Uil Scuola Grosseto - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Ufficio Stampa Uil Scuola Segreteria Nazionale - Francesca Ricci <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Testo email

Proposta ANCI: legge di iniziativa popolare per educazione alla cittadinanza obbligatoria

Turi: iniziativa positiva. La scuola comunità è sede di esempio e di valori

Occorre costruire un futuro in cui sia alta la consapevolezza delle norme e della democrazia.

Una proposta che ben comprende il valore della scuola per il vivere civile - commenta il segretario generale della Uil scuola, Pino Turi, in vista dell'iniziativa promossa dall'ANCI, che vedrà domani la prima giornata, in decine di città italiane, per raccogliere le firme sotto la proposta di legge di iniziativa popolare per rendere obbligatoria la materia di Educazione alla cittadinanza nelle scuole.

La proposta di legge dell'ANCI è un segnale positivo in favore del sistema scolastico italiano, che - ricorda Turi - ha già messo in atto ampie esperienze di educazione alla legalità e alla cittadinanza nelle scuole statali.

Per queste stesse finalità, da tempo la Uil Scuola, sta attivando ogni iniziativa e azione, per mantenere e rilanciare i valori costituzionali. Principi, che -aggiunge Turi - sono alla base delle garanzie del nostro stato di diritto, della convivenza sociale, delle scuole statali di questo paese.

Tuttavia - continua il segretario generale della Uil Scuola - non è solo con la richiesta di un'ora obbligatoria di educazione alla cittadinanza che si risolve il problema, vanno liberate le scuole dall'oppressione burocratica in cui sta cadendo per effetto di pseudo riforme che stanno stravolgendo i valori di riferimento ideali, valori richiamati anche nell'iniziativa dei Comuni.

La condizione per ottenere la crescita sociale auspicata - rileva Turi - si ottiene dando alla funzione docente la dignità e libertà che la costituzione gli riconosce. Ciò proprio in funzione del diritto primario degli studenti, che va garantito.

Siamo convinti che occorre costruire un futuro in cui sia alta la consapevolezza delle norme, delle regole e della democrazia. Valori che a scuola si apprendono con gli esempi, e che nella comunità scolastica si realizzano.

I valori di solidarietà e di coesione meritano ambienti in cui tali valori si vivono e una scuola che, invece, dio inseguire valori opposti mutuati da modelli neo liberisti, conduca a ampi traguardi di educazione e legalità.